



Città di Matelica

Provincia di Macerata

UFFICIO POLIZIA URBANA

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DETERMINAZIONE N.283 DEL 20-02-2019
Registro Generale 286**

Matelica, li 23-03-2019

Il Responsabile del Settore

Oggetto: GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI_ COSMARI SRL_
LIQUIDAZIONE FATTURE_ GENNAIO 2019.-

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE COMANDANTE POLIZIA LOCALE

Considerato che nella seduta del 29/03/2018 il Consiglio Comunale ha approvato, con effetti immediatamente esecutivi, le seguenti:

- Deliberazione n. 18 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI EX ART. 21 COMMA 1 D.LGS 50/2016 S.M.I."
- Deliberazione n. 19 avente ad oggetto "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020 - APPROVAZIONE."
- Deliberazione n. 20 avente oggetto "**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E RELATIVI ALLEGATI**"

, per le quali è possibile assumere atti di impegno di spese in regime di esercizio di bilancio, in gestione ordinaria di competenza;

Atteso che non è stato ancora approvato il Bilancio Pluriennale di Previsione (2019-2020-2021) per cui vanno considerate le disposizioni di cui all'Articolo 163 (Esercizio provvisorio e gestione provvisoria)

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

*2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. **Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.** Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.*

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.



Città di Matelica

Provincia di Macerata

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

Richiamata la determinazione di IMPEGNO SPESA n. 82 del 17/01/2019 _ RG 83/2019, avente oggetto: GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI_ COSMARI SRL_ IMPEGNO SPESA PREVISIONALE 2019_ con il quale , in ragione dei valori assestati 2018 per fronteggiare ai costi per il corrente anno 2019, si è assunto IMPEGNO provvisoriale per € 988.000,00 al CAP. 43_ art. 05, per i servizi COSMARI srl della gestione integrata dei rifiuti;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, che la spesa in oggetto ed i relativi pagamenti non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 3, della legge n. 136/2010, in quanto trattasi di affidamento "in house" a consorzio obbligatorio cui l'ente aderisce in quota;

Vista la documentazione, costituita dai seguenti atti:

	Fattura n.	Importo (€)	TOTALE (€)
Servizio RACCOLTA PORTA A PORTA INDIFFERENZIATA	43	13.861,63	
Servizio RACCOLTA PORTA A PORTA DIFFERENZIATA	91	28.894,79	42.756,42

che comprova il diritto del creditore al pagamento delle somme spettanti indicate, dovuta per servizi di cui sopra, per il **MESE DI GENNAIO 2019** ;

Verificata, a seguito del riscontro operato:

- la regolarità della prestazione;
- la rispondenza ai requisiti qualitativi e quantitativi convenuti;
- l'osservanza dei termini e delle condizioni pattuite;

Visto il regolamento di contabilità ;

Dichiarando di:

1 non trovarsi nelle cause di inconferibilità od incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'ente, avendone reso dichiarazione, per quanto di sua conoscenza, e di non avere reso nuova dichiarazione modificativa ed integrativa, per fatti o condizioni sopravvenute, per quanto di sua conoscenza.

2 non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poichè non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto nella sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della legge n. 241/1990

3 non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, ovvero ai sensi del vigente Codice Comportamento interno dell'Ente, per rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni:



Città di Matelica

Provincia di Macerata

- a) ne' in prima persona, ne' di suoi parenti o affini entro il secondo grado, ne' del coniuge o del convivente, che non hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui si abbia avuto rapporti di collaborazione;
- b) nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e con riferimento al presente provvedimento
- 4 non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.35-bis del D.Lgs. n. 165/2001(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stato condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni alla assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella P.A.;

Visto il decreto sindacale n. 48/2019 e n. 49/2018 con il quale sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DETERMINA

di **LIQUIDARE** la somma di **€ 42.756,42**, a favore dei creditore sopra indicati, con imputazione della somma al **CAP. 43, art. 05_ BIL 2019**;

Il presente atto di liquidazione viene trasmesso al Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, con allegati tutti i documenti giustificativi elencati in narrativa, vistati dal sottoscritto, per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 184, comma quarto, del D.Lgs.267/2000.

Il Responsabile dell'Istruttoria
f.to Corfeo Giuseppe

Il Responsabile del Settore
f.to Corfeo Giuseppe

=====

=

Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e per l'imputazione della spesa.

Matelica, li 01-03-2019

**Il Responsabile del Settore
Servizi Finanziari**

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

=====

=